

## DITELO CON UNA POESIA

# Paura, amore, rabbia e gioia Una rima per ogni emozione

Usatissimi sui social, i versi sintetizzano gli stati d'animo che proviamo  
Un libro raccoglie le liriche giuste da usare a seconda delle occasioni

ANDREA CAMPRINCOLI

«*Litteris servabitur orbis*» dicevano gli antichi. Il mondo sarà salvato dalle lettere e dalla poesia, avrebbe aggiunto Lucrezio. Il poeta latino che insegnava agli uomini a sconfiggere la morte, con i suoi versi nel *De Rerum Natura*. Oggi la poesia è tornata di moda. Breve, sincera, d'immediata comprensione. Occupa lo spazio necessario di un tweet. I versi poetici sono i più cliccati del web. Sui social sono i più condivisi da milioni di persone nel mondo. Lo afferma **Saro Trovato**, l'ideatore e fondatore di *Libreriamo*, il sito dedicato alla promozione della letteratura e della cultura, nato nel 2012, che oggi vanta una community di circa un milione e duecentomila persone. È appena uscito il suo saggio **Parlare in versi. La poesia giusta al momento giusto** (Newton Compton editori, pp.319, euro 12,90).

Una sorta di atlante della poesia, una guida pratica per scegliere le parole poetiche più adatte ad ogni situazione o a un momento particolare della vita. Come quando abbiamo ascoltato i versi di una poesia di Gianni Rodari, citati dalla portavoce della Commissione Ue, per esprimere la speranza, in apertura della seduta più difficile della nostra storia recente, sulle misure per l'emergenza umanitaria della crisi pandemica.

### CONSOLAZIONE

Nelle poesie vi è un bagaglio infinito di conoscenze, come spiega il libro di Trovato, che, suddiviso in capitoli, indica circostanze particolari o sentimenti. Come quel miscuglio tra arte e vita che vive il poeta, che bene si attiene alle parole di Rainer Maria Rilke nel suo *Lettere a un giovane poeta* (riedito da **il Saggiatore** 2021). Un botta e risposta in forma di dialogo a due, tra lui e il suo allievo. «L'arte è solo una maniera di vivere, e ci si può preparare a essa vivendo», scrive Rilke.

Si inizia dalle poesie sull'amore e sull'amicizia.

«Penso che nessun'altra cosa ci conforti tanto, quanto il ricordo di un amico», dice David Maria Turollo. «È questa l'amicizia che nasce a tavolino quando tu mi sorridi come la cioccolata». È Alda Merini in *Ode*



Una ragazza legge seduta vicino alla statua di un poeta. (Getty). A fianco il libro



al cioccolato, delicata e sublime nell'amore verso l'immancabile consolazione del cibo, da ricercare nella vita, per essere felici.

Sull'amicizia sarà bene ricordare i versi indimenticabili di Dante

Alighieri. «Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io fossimo presi per incantamento, e messi in un vasel ch'ad ogni vento per mare andasse al voler vostro e mio, sì che fortuna od altro tempo rio non ci potesse dare impedimento, anzi, vivendo sempre in un talento, di stare insieme crescesse 'l disio».

«Non era l'andar suo cosa mortale, ma d'angelica forma; et le parole sonavan altro, che pur voce humana», scriveva Francesco Petrarca nel *Canzoniere*, per esprimere lo stupore di chi è innamorato.

E per le circostanze come il Natale appena trascorso, troveremo nel libro una serie di poesie dalle più note alle meno celebrate, come quella di Giuseppe Ungaretti: «Qui non si sente altro che il caldo buono». Più ironico, invece, Jacques Prevert, scrive: «Ma ecco la neve che cade, che cade così dall'alto. Si farà certo male cadendo così dall'alto».

### INNO ALLA VITA

I versi di Alda Merini suonano invece come un inno alla vita. Un'esortazione per i giovani. «Ma soprattutto amate i poeti. Essi hanno vangato per voi la terra per tanti anni, non per costruirvi tombe, o simulacri, ma

altari», scrive ancora la Merini. «Perché la poesia», come dice Trovato, «tutela uno spazio interiore di libertà».

Diventa politica e sinceramente rivoluzionaria nel destare le coscienze, come nelle poesie di impegno civile di Salvatore Quasimodo.

### BELLEZZA TERAPEUTICA

Di tutt'altro natura sono i versi di Emily Dickinson, sulla bellezza poetica che può diventare terapeutica se attiene alla morale. «Se io potrò impedire a un cuore di spezzarsi non avrò vissuto invano», scrive Dickinson. «D'ogni male mi guarisce un bel verso», scrive anche Uberto Saba.

Il poeta inglese John Keats sosteneva che la poesia produce anima «make soul», per farci sentire leggeri, per volare più in alto sui problemi della vita.

Per chi insegue la libertà si troveranno versi appropriati come quelli di Charles Baudelaire: «Uomo libero, tu amerai sempre il mare!». E quelli più citati di Mark Twain: «Allontanatevi dal porto sicuro. Prendete con le vostre vele i venti».

«Perché per essere felici è necessario non saperlo?», si domanda Fernando Pessoa nella poesia *Quasi anonima sorridi*.

Ci sono giorni in cui ci si sente di umore pessimo senza sapere il perché. È la rabbia a prevalere come sentimento. Petrarca la esprime così: «Mi nutro di dolore, rido mentre piango; la morte e la vita mi dispiacciono nello stesso modo».